



### BESCHLUSS NR. 18

Meran, 16. Oktober 2019

betreffend **Absicherung und Stärkung der Berglandwirtschaft durch die Ausgestaltung der neuen Gemeinsamen Agrarpolitik der Europäischen Union**

Die besonders wert- und reizvolle Kulturlandschaft in den Alpen stellen die rund 40.000 Bergbauernfamilien und bäuerlichen Familienbetriebe in Südtirol, Trentino und Tirol sicher. In dieser Region erbringen die land- und forstwirtschaftlichen Betriebe durch nachhaltige Landbewirtschaftung seit Generationen außerordentliche Wohlfahrtsleistungen für Gesellschaft und Staat. Die Berglandwirtschaft trägt mit ihren äußerst hochwertigen Nahrungsmitteln aus den Bergregionen auch zur Ernährungs- und Versorgungssicherung bei, die auch in Anbetracht des fortschreitenden Klimawandels gewährleistet bleiben muss. Diese von der Landwirtschaft erbrachten gesellschaftlichen Umwelt- und Klimaschutzleistungen müssen auch weiterhin durch entsprechende Ausgleichsmaßnahmen entgolten werden.

Über die nachhaltige Forstwirtschaft wird das Motto „Schützen durch Nützen“ von den Bauernfamilien im Alpenraum gelebt und so die vielfältigen Funktionen des Bergwaldes gewahrt. Eine wesentliche Grundlage des generationenübergreifenden, nachhaltigen Wirtschaftens ist die Wahrung des Eigentums und eines breit gestreuten Eigentums an Grund und Boden, der für bäuerliche Familienbetriebe eine Existenz-, Lebens- und Einkommensgrundlage ermöglicht. All dies ist für den Alpenraum das Fundament für einen vitalen Lebensraum und für eine hohe touristische Attraktivität. Vor allem der Erhalt der Almflächen trägt durch die jährliche Beweidung einen beträchtlichen Teil zur Wahrung der Landschaft im Alpenraum bei und muss auch in Zukunft sichergestellt werden. Gerade die Sektoren der Land- und Forstwirtschaft sichern im

### DELIBERAZIONE N. 18

Merano, 16 ottobre 2019

riguardante **Garantire e rafforzare l'agricoltura di montagna nel quadro della nuova politica agricola comune dell'Unione europea**

Il paesaggio culturale particolarmente prezioso e affascinante delle Alpi continua a esistere grazie alle ca. 40.000 famiglie di contadini di montagna e alle aziende familiari di Alto Adige, Trentino e Land Tirol. In questi territori le aziende agricole e la silvicoltura producono da generazioni, facendo un uso ecocompatibile del territorio, risultati di tutto rispetto per la società e lo Stato. L'agricoltura di montagna contribuisce inoltre, con prodotti alimentari di altissima qualità, a garantire l'alimentazione e l'approvvigionamento. Questo circuito deve essere mantenuto anche in considerazione del progressivo cambiamento climatico. Inoltre le prestazioni dell'agricoltura a favore dell'ambiente e del clima devono continuare a beneficiare di misure compensative.

Praticando una silvicoltura ecocompatibile, le famiglie contadine delle Alpi vivono il motto "utilizzare per proteggere", preservando così le molteplici funzioni del bosco di alta quota. Una base essenziale dell'economia ecocompatibile e plurigenerazionale è il mantenimento di una proprietà molto frazionata e diffusa del suolo, che mette le aziende agricole familiari in condizione di continuare a vivere nel proprio ambiente. Tutto ciò costituisce il fondamento dell'habitat vitale e dell'alta attrattività turistica dell'arco alpino. Soprattutto il mantenimento delle malghe contribuisce notevolmente, attraverso il pascolo, a proteggere quel particolare paesaggio, e deve essere garantito anche in futuro. Nelle zone rurali dell'arco alpino, proprio l'agricoltura e la silvicoltura garantiscono più di 1/7 dei posti di lavoro e del potenziale economico.

ländlichen Raum des Alpenraumes mehr als jeden siebten Arbeitsplatz und Wirtschaftskraft.

Die Politik ist auf nationaler und europäischer Ebene gefordert, den Schutz und den Erhalt der Berglandwirtschaft und der bäuerlichen Weide-, Freiland- und Offenstallhaltung gerade im Alpenraum sicherzustellen. Dies zur Wahrung der äußerst attraktiven Kulturlandschaften, zum Erhalt der mit nachhaltigem Wirtschaften verbundenen Artenvielfalt von Pflanzen und Tieren gerade auch in sensiblen Gebieten und zur Unterstützung der bäuerlich strukturierten Land- und Forstwirtschaft mit ihren umfassenden Leistungen für Mensch und Umwelt.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG,  
DER TIROLER LANDTAG UND  
DER LANDTAG  
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

**beschließen:**

„Die Landesregierungen von Tirol, Südtirol und Trentino werden aufgefordert, im Schulterchluss als Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino bei der österreichischen Bundesregierung, der italienischen Staatsregierung aber insbesondere gegenüber den zuständigen Institutionen der Europäischen Union dafür einzutreten, in den anstehenden Verhandlungen der Gemeinsamen Agrarpolitik der Europäischen Union (GAP) folgende Ziele und Fördermaßnahmen der Berglandwirtschaft mit Nachdruck zu verfolgen:

- Fortführung des Zweisäulensystems und Dotierung beider Säulen zumindest auf dem Niveau der jetzigen Förderperiode;
- Weiterführung der Ausgleichszulage für Berg- oder benachteiligte Gebiete zumindest in bisheriger Höhe unter verstärkter Berücksichtigung der Viehhaltung;
- Konsistente und starke Investitionsförderung zum Fortbestand bäuerlicher Familienbetriebe, insbesondere im Bereich der gemeinsamen Verarbeitung, Vermarktung und Diversifizierung;
- Starke Agrarumweltprogramme zur Sicherung einer umweltverträglichen und besonders nach

Alla politica si chiede – a livello nazionale ed europeo – di garantire, specialmente nell'arco alpino, la tutela e il mantenimento dell'agricoltura di montagna e dell'allevamento tradizionale, cioè quello in pascoli, all'aria aperta e in stalle con libertà di movimento. Ciò per proteggere gli spettacolari paesaggi culturali; per difendere, specialmente in zone sensibili, la biodiversità di flora e fauna, legata a sua volta al mantenimento di un'economia ecosostenibile; e per promuovere l'agricoltura e la silvicoltura strutturate tradizionalmente, con i loro molti, positivi effetti per l'uomo e l'ambiente.

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA  
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,  
DEL LAND TIROLO E DELLA  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**deliberano:**

“Gli esecutivi del Land Tirolo e delle Province autonome di Bolzano e di Trento sono invitati a intervenire congiuntamente, come Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, presso i Governi austriaco e italiano ma soprattutto presso le competenti istituzioni dell'Unione europea, affinché nelle prossime trattative sulla politica agricola comune dell'Unione europea (PAC) si perseguano con determinazione i seguenti obiettivi e misure di sostegno per l'agricoltura di montagna:

- prosecuzione del sistema a due pilastri e dotazione di entrambi almeno al livello dell'attuale periodo di programmazione;
- continuazione dell'indennità compensativa per le zone di montagna o svantaggiate, almeno al livello attuale e tenendo maggiormente conto dell'allevamento;
- solida e consistente promozione degli investimenti per garantire il futuro delle aziende contadine familiari, soprattutto riguardo alla lavorazione, commercializzazione e diversificazione comuni;
- importanti programmi per l'ambiente agricolo, al fine di garantire un'agricoltura ecosostenibile e

den Grundsätzen der biologischen Wirtschaftsweise geführten Landwirtschaft;

- Verstärkte Fördermaßnahmen zur Aufrechterhaltung der Bewirtschaftung der Almen und damit verbunden eine Vereinfachung des Förder-systems. Zur Flächenfeststellung auf Weideflächen/Almflächen soll ein einfacheres, weniger fehleranfälliges, Flächenmodell (Flächen-erfassung über Satelliten) eingeführt werden;
- Sinnvolle Kappung der Fördermittel bei Großbetrieben und im Gegenzug die Einführung von „Top-up Zahlungen“ für die ersten 20 Hektar, degressive Gestaltung der Flächenzahlung;
- Hilfestellung bei der Steigerung der Lebensmittelqualität und besondere Förderung von Umwelt-, Biodiversitäts-, Tier- und Klimaschutzmaßnahmen.“

soprattutto condotta secondo i principi biologici;

- potenziamento delle misure di sostegno per mantenere attive le malghe, e contestualmente semplificazione del sistema delle agevolazioni; introduzione di un più semplice modello per il rilevamento delle superfici (tecnologia satellitare, con minor rischio di errori);
- adeguato taglio dei contributi alle grandi aziende; in cambio, introduzione di pagamenti compensativi integrativi (top-up) per i primi 20 ettari e strutturazione regressiva dei contributi in base alla superficie;
- aiuti per aumentare la qualità dei prodotti alimentari e promozione mirata di misure per l'ambiente, la biodiversità e la protezione della fauna e del clima.”

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino diesen Beschluss Nr. 18 in der gemeinsamen Sitzung vom 16. Oktober 2019 in Meran einstimmig gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 16 ottobre 2019 a Merano, la presente deliberazione n. 18 all'unanimità.

DER PRÄSIDENT  
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Josef Noggler

DIE PRÄSIDENTIN  
DES TIROLER LANDTAGES

LA PRESIDENTE DELLA  
DIETA REGIONALE DEL TIROLO

Sonja Ledl-Rossmann

DER PRÄSIDENT  
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Walter Kaswalder